ASLCagliari

Delibera n°...1596
del...21 DIC. 2016

Oggetto: Programma assistenza sanitaria agli immigrati non regolari - esercizio 2017, ambulatorio STP (Stranieri Temporaneamente Presenti), Ambulatorio di Strada e sorveglianza sanitaria CAS.-

Il Direttore Amministrativo

La Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

Il Commissario Straordinario

Coadiuvato dal
Direttore Amministrativo: Dr.ssa Carreras Antonella
Direttore Sanitario: Dr. Pani Pier Paolo

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Visti

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992*"; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n°10 del 28.07.2006, "*Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna*";
- la deliberazione del Direttore Generale n°274, in data 20.03.2008, di approvazione dell'atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n°16/27 in data 18.03.2008
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n°18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale;

Preso atto

- che l'Atto aziendale prevede nel contesto della propria organizzazione il Dipartimento di Prevenzione, all'interno del quale è stata attivata la S.C. "Servizio di promozione della salute", a cui fa capo l' ambito della Medicina delle migrazioni;
- che sulla base delle necessità di fornire risposte al bisogno della salute degli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno, secondo le indicazioni fornite dal Piano Sanitario Regionale 2006/2008 e in attuazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente (Decreto Lgs. Del 25.07.1998 n. 286, D.P.R. del 31.08.1999, n. 394, Circolare n. 5 del 24.03.2005 del Ministero della Sanità), la ASL/8, con deliberazione n. 80 del 31.01.2008, ha approvato un progetto di potenziamento del programma aziendale per l'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti;
- che gli utenti di cui trattasi hanno la peculiarità di appartenere ad una fascia di assistiti particolarmente deboli a causa del disagio economico e sociale da loro vissuto;
- che in relazione a tale programma risulta, oramai da tempo pienamente attivo l'ambulatorio di prima accoglienza istituito fin dal 2005 presso il poliambulatorio di V.le Trieste a Cagliari;

Atteso

- che la peculiarità multidisciplinare dell'ambulatorio di cui trattasi, ha richiesto che lo

pg

stesso venisse dotato di un congruo numero di personale Medico e Infermieristico, proveniente da varie strutture ospedaliere e/o territoriali della ASL, che vi opera, ad integrazione del personale del servizio promozione della Salute, anche al di fuori dal debito orario già espletato nella struttura di appartenenza, previo accordo con i Responsabili di queste ultime;

- che il personale di cui trattasi si è consolidato in una vera e propria equipe e nel tempo ha acquisito competenze e sviluppato conoscenze nel settore, conseguendo risultati altamente positivi di natura sociale ed economica, che oggi vanno mantenuti e rafforzati anche al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PSR;
- che, nel corso degli anni, l'attività dell'ambulatorio STP ha mostrato un costante peggioramento della situazione di fragilità vissuta da questa tipologia di pazienti e che quindi risulta evidente lo stretto legame tra povertà e precarie condizioni di salute, soprattutto per coloro che si trovano nella condizione di "senza dimora";
- che tali fenomeni di disagio sociale ed economico sono spesso causati da difficoltà di accesso ai servizi, oltre che da situazioni patologiche e comportamentali di emarginazione che necessitano di adeguate soluzioni;
- che obiettivo fondamentale deve essere quindi quello di introdurre anche nel nostro sistema sanitario condizioni di maggiore equità nell'erogazione dei servizi alle diverse categorie di popolazione in condizione di bisogno estremo;
- che il modello organizzativo finora utilizzato risulta ottimale per una categoria di soggetti deboli che necessità di usufruire di un servizio funzionale ed efficiente in cui la facilità di accesso deve intesa come parte integrante dell'offerta;

Atteso altresì

- che pertanto, con deliberazione n. 120 del 25 Gennaio 2013, l'Azienda, nell'ambito della programmazione annuale dell'Ambulatorio STP, ha posto in essere, in fase sperimentale, azioni tese a raggiungere l' obiettivo di fornire adeguata assistenza ai " senza dimora", attraverso l'attività di un apposto ambulatorio di strada;
- che con successiva deliberazione n. 1656 del 20 Settembre 2013, a seguito di puntuale monitoraggio di attività, l'azienda ha messo a sistema l'ambulatorio di strada inserendolo nel contesto istituzionale del Servizio promozione della Salute, quale attività propria dell'ambulatorio STP - trasferita all'esterno;
- che con le citate deliberazioni è stata implementata l'attività delle strutture deputate alla erogazione dei servizi sanitari agli immigrati, con estensione del servizio ai poveri ed emarginati non in possesso di documentazione, per cui temporaneamente non in grado di accedere alle prestazioni erogate dal SSN;
- che a seguito dei numerosi sbarchi-diretti nel porto d Cagliar i richiedenti asilo che vengono ospitati nei Centri di Accoglienza necessitano, oltre che della normale assistenza, di uno specifico monitoraggio e controllo sul decorso delle patologie trasmissibili riscontrate al momento dello sbarco;

Viste

- la precedente deliberazione n. 80/2008, nella quale, tra l'altro, viene previsto che lo stesso personale venga retribuito, a norma dell'art. 1 comma 2 Legge 8 Gennaio 2002, n. 1, Legge, art. 6-quinquies Legge 1 Marzo 2005, n. 26, art. 1 comma 2 Legge 26 Febbraio 2007, n. 17, art. 4 Legge 120 del 3 agosto 2007 (prestazioni aggiuntive), secondo i compensi stabiliti nello stesso progetto;
- le precedenti deliberazioni n. 1590 del 04 Dicembre 2008, n. 118 del 08 Febbraio 2010, n. 771 del 10 Luglio 2010, n. 1069 del 27 Luglio 2011, n. 1071 del 27 Luglio 2011, n. 402 del 26 Marzo 2012, n. 444 del 26 Marzo 2012, n. 120 del 25 Gennaio 2013 e n. 1656 del 20/9/2013, n. 339 del 21 Marzo 2014, n. 702 del 08/06/2015 (come modificata

con deliberazione n. 934 del 16 luglio 2015), n. 416 del 03/05/2016 relative, all'attuazione del programma assistenza agli immigrati non regolari, attraverso l'ambulatorio STP e l'ambulatorio di strada, esercizi 2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016 e compensi prestazioni aggiuntive al personale Medico e infermieristico;

- la nota n. 7621 del 24.03.2015 con la quale l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità ha emanato le "Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in merito alle procedure per l'inserimento dei migranti in collettività e applicazione del protocollo di sorveglianza sindromica", le quali richiedono che le AASSLL della Sardegna attivino i percorsi utili a verificare lo stato di salute del migrante e , nel contempo, pongano in essere tutte le azioni necessarie per la tutela della salute pubblica, oltre che ad individuare una struttura istituzionalmente competente;
- la relazione di attività del servizio Promozione della Salute, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. A), relativa all'attività svolta nell'esercizio 2016, dalla quale si evince il costante e notevole aumento della attività di cui trattasi;

Ritenuto

- di dover garantire il programma per l'assistenza sanitarie agli immigrati irregolari, di cui alle citate deliberazioni, per l'esercizio 2017, con le medesime modalità di cui alle deliberazioni e alla nota dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n. 7621/2015 in precedenza citate;
- di dover quantificare gli oneri necessari per l'attribuzione delle prestazioni aggiuntive al personale Medico che opera nell'ambulatorio STP e ambulatorio di strada, nell'esercizio 2017 , in complessivi Euro 86.400,00 (ottantaseimilaquattrocento/00), calcolate e regolamentate secondo la tabella "Impegno orario annuale medici, ambulatorio STP", contenuta nella proposta operativa, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. B);
- di dover quantificare gli oneri necessari per l'attribuzione delle prestazioni aggiuntive al personale Infermieristico che opera nell'ambulatorio STP e Ambulatorio di Strada, nell'esercizio 2017, in complessivi Euro 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/00), calcolate e regolamentate secondo la tabella "Impegno orario annuale Infermieri, ambulatorio STP", contenuta nella proposta operativa, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. B);

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario.

DELIBERA

1. di garantire il programma per l'assistenza sanitarie agli immigrati irregolari, di cui alle citate deliberazioni, per l'esercizio 2017, con le medesime modalità di cui alle deliberazioni e alla nota dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n. 7621/2015 citate in premessa;
2. di quantificare gli oneri necessari per l'attribuzione delle prestazioni aggiuntive al personale Medico che opera nell'ambulatorio STP e ambulatorio di strada, nell'esercizio 2017 , in complessivi Euro 86.400,00 (ottantaseimilaquattrocento/00), calcolate e regolamentate secondo la tabella "Impegno orario annuale medici, ambulatorio STP", contenuta nella proposta operativa, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. B);
3. di quantificare gli oneri necessari per l'attribuzione delle prestazioni aggiuntive al

personale Infermieristico che opera nell'ambulatorio STP e Ambulatorio di Strada, nell'esercizio 2017, in complessivi Euro 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/00), calcolate e regolamentate secondo la tabella "Impegno orario annuale Infermieri, ambulatorio STP", contenuta nella proposta operativa, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. B);

4. di dare mandato al Servizio del Personale di liquidare le somme dovute al personale interessato, sulla base delle rendicontazioni orarie presentate dal Servizio Promozione della Salute;
5. gli oneri presunti derivanti dal presente atto fanno capo ai pertinenti conti di costo, esercizio di competenza;
6. di comunicare all'Assessorato Regionale alla Sanità l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Pier Paolo Pani)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Savina Ortu)

Funzionario Estensore Ugo Pilia

Il Direttore del Servizio Promozione della Salute - Dr.ssa Silvana Tilocca

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione – Dr.ssa Silvana Tilocca

pq